

## ◆ **Campeggio No Tav smonta le tende**

**CHIOMONTE** - Come un cerchio che si chiude, il campeggio No Tav si appresta a finire da dov'era cominciato. Oggi, venerdì 7 settembre, scatta la seconda edizione del campeggio studentesco contro l'alta velocità. In località Gravella, a pochi passi dal cancello dal cancello della centrale elettrica, torneranno gli studenti medi, gli stessi che a metà giugno avevano dato inizio alla lunga estate di lotta in riva alla Dora e che ora, con una passeggiata in Clarea e un pranzo in via dell'Avanà, promettono di creare nuove azioni di disturbo al cantiere. Poi per i No Tav arriverà davvero il momento di levare le tende, senza per questo rinunciare ad una presenza nei pressi del cantiere che resterà costante anche durante un autunno che si preannuncia nuovamente caldo.

Il campeggio degli studenti medi autonomi, a cui parteciperanno giovani in arrivo da valli, cintura e da diverse città italiane, si aprirà stasera alle 18 con l'assemblea di presentazione delle iniziative in programma, seguirà alle 22 una "serata trash". Sabato 8 alle 15 passeggiata in Clarea con merenda al sacco aperta a tutto il movimento No Tav; in serata, dalle 22, concerto dei "Lo chiamavano Faber", cover band dell'indimenticato Fabrizio De Andrè. Nella mattinata di domenica 9 gli studenti parteciperanno ad alcuni tavoli di lavoro su "scuola e metropoli, riflessioni collettive sulla scuola post-Gelmini, bisogni e creazione di spazi di conflitto nell'epoca della crisi e del governo tecnico". Alle 16 si prosegue con l'assemblea nazionale "Verso il 5 ottobre, primo corteo studentesco", in programma a Milano all'inizio dell'autunno, quindi alle 21 la proiezione di "Ribelli!", documentario in cui uomini e donne si raccontano confrontando la loro esperienza di partigiani con l'Italia del presente. Infine, lunedì 10 alle 11, l'annunciato pranzo in via dell'Avanà, forze dell'ordine permettendo. Chiuderà un pomeriggio con tornei di calcio e pallavolo. **M.G.**